

Emilia Romagna: 3 nuovi hub per il network stazioni

Da domenica 9 giugno 2013 operative Bologna Centrale AV, completamente dedicata all'Alta Velocità, la fermata Bologna Mazzini del Sistema Ferroviario Metropolitano e Reggio Emilia AV Mediopadana.

A Bologna Centrale quattro nuovi binari AV, realizzati in sotterraneo, riducono ulteriormente i tempi di viaggio e liberano le linee di superficie a beneficio del trasporto metropolitano e regionale.

Si tratta della prima fase dell'apertura di una stazione modernissima, pensata per migliorare il traffico nel Nodo ferroviario, ricostruire il tessuto urbano e ricucire il quartiere Bolognina al centro storico e agli spazi di nuovo sviluppo urbano.

Bologna Centrale diventa un importante Nodo d'interscambio ferro/ferro fra la "metropolitana veloce d'Italia" e il trasporto regionale di superficie per rispondere alla sempre maggiore domanda di mobilità individuale. Il potenziamento del Nodo ferroviario e la nuova stazione AV hanno infatti una forte valenza anche per il territorio: decongestionando le linee esistenti in superficie, è stata infatti incrementata la capacità di trasporto locale. Mentre, al tempo stesso, i treni AV - esclusi quelli da e per Venezia/Udine e Ancona - viaggiano all'interno del sottoattraversamento AV (-23 metri).

Oltre ai 4 binari della stazione sotterranea, in questa prima fase di apertura ai viaggiatori, la nuova stazione Bologna Centrale AV avrà pienamente in funzione i relativi marciapiedi, una grande parte della *hall* AV, i nuovi sottopassaggi, il parcheggio Salesiani e il nuovo atrio di via de' Carracci.

Progressivamente, tra il 2014 e il 2016, saranno disponibili al pubblico altre zone della stazione, secondo la logica di utilizzo graduale delle parti d'opera completate. In particolare, la strada sotterranea che si sviluppa longitudinalmente sopra i nuovi binari AV, denominata *kiss&ride*, che consentirà l'accesso diretto alla stazione AV del traffico stradale da via Fioravanti e dal nuovo asse viario Nord-Sud (collegamento tra via Pietramellara e via de' Carracci); gli ulteriori parcheggi sotterranei all'interno della stazione; il ripristino dei binari di superficie dal 12 al 15; l'arredo urbano definitivo.

Bologna Centrale Alta Velocità (progettata da Italferr, Gruppo FS Italiane, che ha effettuato anche la direzione dei lavori, e realizzata dal costruttore Astaldi) è un grande "camerone" sotterraneo di circa 640 metri di lunghezza, 56 di larghezza e 23 di profondità, articolata su tre livelli interrati: il piano AV è la sede dei 4 binari dedicati all'Alta Velocità e ha due ampie banchine; il piano intermedio *hall* AV (-15 metri) è destinato ai servizi ferroviari (biglietterie self service, desk informativi, bagni) e commerciali (bar, edicola, eccetera) per i viaggiatori; il piano *kiss&ride* (a -7 metri, non ancora operativo) con un collegamento al parcheggio interrato Salesiani (499 posti), già aperto il 9 giugno, e a due ulteriori parcheggi, previsti in seconda fase. Il *kiss&ride* può essere utilizzato come sosta breve per taxi, auto private, mezzi di servizio e di soccorso.

I percorsi pedonali per i viaggiatori sono attrezzati con scale fisse e mobili, ascensori, montacarichi e pedane mobili in numero tale da assicurare ai passeggeri, fino dall'attivazione, confortevoli e rapidi spostamenti.

In breve tempo, gli impianti raggiungeranno il numero totale previsto a regime.

I servizi ai clienti e le attività commerciali hanno una configurazione iniziale essenziale, ma per la primavera/estate 2014, a processi autorizzativi ultimati, si arriverà alla piena attività programmata.

Come accennato, la nuova stazione AV rientra inoltre in un più vasto intervento di ammodernamento architettonico e tecnologico di tutta l'area della superficie circostante la stazione che, a lavori ultimati, migliorerà i diversi collegamenti dell'area metropolitana bolognese.

In particolare, a integrazione del progetto della stazione AV, è prevista la realizzazione di un nuovo asse stradale interrato Nord-Sud di collegamento tra il centro cittadino, la nuova sede del Comune e il livello *kiss&ride* della stazione; nonché un nuovo sottopasso a piazza XX Settembre per migliorare l'accessibilità pedonale con il centro.

Contemporaneamente, domenica 9 giugno scorso è stata aperta al pubblico anche la nuova fermata Bologna Mazzini, Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM), che garantisce collegamenti più veloci fra il quartiere e il centro di Bologna. Posizionata a pochi chilometri da Bologna Centrale, Mazzini è la risposta alla richiesta di mobilità dei cittadini. Una richiesta soddisfatta da collegamenti più veloci metropolitani e regionali tra il Capoluogo felsineo e le zone appenniniche e pre-appenniniche della Provincia e con la Toscana.

Infine, sabato 8 giugno, è stata inaugurata la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, progettata dall'architetto catalano Santiago Calatrava e realizzata da Rete Ferroviaria Italiana, che ha affidato la direzione dei lavori a Italferr. Cimolai è la società esecutrice dell'intervento. ■

L'AD di FS Italiane, Mauro Moretti, durante il discorso alle Autorità intervenute all'inaugurazione di Bologna Centrale AV.

